### Milano Alla Cariplo pignorato il salotto

della serie squardo la burocrazia va in autogoi. La sede
centrale della Caripto, la più
prastigiose cassa di risparmio
laliana, si è latta pignorare
all'ufficiale giudiziario la
scrivania e il lussuoso salotto
in pelle di un alto funzionario,
capo dell'ufficiale giudiziario la
scrivania e il lussuoso salotto
in pelle di un alto funzionario,
capo dell'ufficio contenzioso,
per non aver provveduto il
orimpo a sborsare 840 milioni
a litolo di pazzide risarcimento per una truffa milardaria
perpetrata da uno dei suoi dipondenti.

La faccenda risale all'ottotre scorso, quando un insospettabile e stimato funzionario, Giovanni Panziera, fu condannato dal Tribunale di Milerio a 30 mesi di recitione per
sver intascato centinala di milioni attraverso un compicato
giro di certificati di credito
fondiario rubati e poi utilizzati
per stenere for di finanziamenti presso altre banche i
ruffiali ottenero dal tribunale
rio solo la condanna dell'intripprendente funzionario, ma
anche il riconoscimento della
corresponsabilità della Caripio per non aver impedito al
suo dipendente di dari tanto lo per non aver impedito al uo dipendente di darsi tanto

auo dipendente di darzi tanto de fare, .

La banca avrebbe dovuto versare entro il 17 dicembre e40 milioni a paraise copertura di quanto dovuto ai benediciari dell'indennizzo. Scaduto il termine, l'avvocato Nicola De Marini, legale delle parti lese, el è presentato in banti ca con tanto di ufficiale giudiziario, Pignorsti la scrivania e il saciato buono, il legale ha annuncialo seralicamente che domani, lunedi, si ripresenterà a batter cassa

### Napoli Torna in carcere il 13enne?

ess NAPOLI. Rischia di essere nuovamente arrestato Antonio Equabile, il ragazzo di trodicio antonio te per sei mesi fu rinchiuso nella casa di rieducatione di Eboli per furto.

Qui subi bgini sorta di violenza, pischiato più volte, costretto a prendere hacciscit, e con la peura di ossere violenza di suoi quattro compagni di cella, cosa che sarebbe accadula, a suo dire, ad un suo opetaneo singarello.

La richiesta è dei pm dei Tribunate per i minori di Salerio, che applicando la legge con spirito notanie, rischia di la tempre il bambino nel luoghi che l'hanno visto protagoniata di quosta allucinante storia.

Maranti 23 dicembre i silu-

48. Manedt 23 dicembre i giu-dici del Tribunale del minori dovranno decidere se afficar-lo per altri due anni ad un ri-lormatorio, a titolo di «misura

iomatorio, a titolo di «misura preventiva.

Netta l'opposizione dei legali dei ragasto che hanno chiesto ad ottenuto, gratuitamente, una perital redatta da diattro apecialisti, due soolo-logie e due psicologie che operano al dipartimento di salute mentale dell'usi 26 Netta relazione è detto, tra l'altro, che il ritorno di Antonio in riformatorio «comporterebbe una mutiliazione dello arituppo dell'io e potrebbe condurre ad una regiressione in quanto il ragazzio, malgrado il degrado dell'ambiente in cui è visutio, ne un ricco patrimonio affettivo che va soateru.

Bollettini e cifre degli uffici-vendite Bauli, Melegatti, Motta-Alemagna Si disputano un mercato che sforna ogni anno 70 milioni di dolci familiari

# Natale senza pace per i «re» del pandoro

ma non e che la Bauli abbia avuto un gran risultato nell'86s, puntualizza a sua volta Massimo Evangelista, direttore divisionale dell'Alivar (gruppo Iri, comprende Motta ed Alemagna) Ecco

un piccolo assaggio dell'ana che tira nei dintorni di Verona altro che «a Natale tutti buoni». Il mercato di panetotoni e pandori – 670mila quintali l'anno scorso, pochissimi di più quest'anno – si forma in massima parle qui, fra gli stabilimenti di Bauli, Melegatti, Motta, Alemagna, Paluani, Sanson, Dai Colle e decine d'altri Avventurarsi nell'hit-parade del faturato è impresa rischiosa Bauli si attribuisce il 16% ed il primo posto nella produus «Adolamo eliminato i ma-gazzini-frigorifero, distri-buiamo solo prodotti freschi, dai nostri stabilimenti stanno uscendo 40 camioni carichi al giornos, assicura il diretto-re Melegatti. «Anche noi non

Oitre 40 milioni di panettoni e quasi 30 di pandori paranno consumati quest'anno sotto le feste. Le panettoni Motta-Alemagna assegnano a se stesse la medesima percentuale e fanno dolci tradizionali e quelli "farcitii». Concorrenze furibonde, sotto un velo di fair-play, tra le maggiori aziende del settore, a suon di campagne pubblicitarie e miliardarie che dimostrano che Natale è pace e gioia: per tutti, tranne i produttori di dolci.

DAL NOSTRO INVIATO

MICHELE BARTORI

VERONA "Siamo quelli che stanno crescendo di più», anjuncia orgogioso Bruno Ferroni, direttore commerciale della Melegati, in Ma noi siamo la prima marca sul mercato, replica Antonio Motteran, direttore marketing della Bauli "Sarà, manona for che la Bauli abbia avuto un gran risultato della della abbia avuto un gran risultato della d uno «zuccotto» doice simile al gelato, con pasta scura al cacao Per la Bauli la «stella di Verona», e molti altri dolci nuovi in preparazione per Pasqua e Natale '88 «Il futu-ro si gioca tutto sul piano

delle idee Produrre dolci è come fare musica la tastiera è uguale per tutti, ma poi ci sono i Salien ed i Mozart», teran Alia Bauti tutti i movi dolci hanno nomi in codice, i gruppi che li preparano so-no selezionati e controllati come in un laboratorio ato-mico «li nostro è un ambiente ristretto Se un'idea trapela può essere imitata con grande rapidità» In questa manciata di giorni che man-cano a Natale, comunque, la cano a Natale, comunque, la concorrenza è tutta giocata attomo a messaggi pubblicatan Per una volta le maggiori aziende concordano, il mercato è saturo, nspetto ai 40 milioni di panettome quasi 30 di pandori dell 86 non sono ipolizzabili aument superiori al 2% Dunque, gli spazi vanno conquistati a scapito della concorrenza in Italia le imprese consistenti sono una quindicina su

230 Previsione ancora una 230 Previsione ancora unanume, ne soffirianno le più
piccole Per la pubblicità di
Natale Melegatti ha investio
6 miliardi, Bauli 10 il 10%
del loro fatturato Melegatti
is affida per il quarto anno a
Franca Valen e al concorso
«Natale d'oro», due Ferrari
come primi premi Motta alla
«Tombola di Natale» guidata
da Raffaella Carrà, 800 milio
ni in palto «Anticonformista da Raffaella Carrà, 800 milioni in palio Anticonformisci e fuon dagli stereotipi, assicura Motteran, la campagna Bauli «Abbiamo nianciato l'ammagine tradizionale del Natale con bambini, nonni e genitori che si abbracciano e festeggiano. Le feste come tregua nello stresa di tutti i giorni» Tregua per tutti fuorché per questi uomini-pandoro, iperattivi nei loro uffici, che dopo Natale andrano a nicidarsi in isole esotiche dove il panettone sia ginoto, in attesa di tirare i conti e annunciare chi ha vinto e chi ha perso

### Dibattito a Firenze

### «L'imputato è assolto» Si è concluso così il processo al vino

DALLA NOSTRA REDAZIONE LUCIANO IMBASCIATI

TRENZE È stata Nicoletta Orsomando, con la stessa rafinatezza che la distingue quando la sera annuncia i programmi dagli schermi della tv. a leggere, nelle vesti di cancelliere, l'atto di accusa Sui banco degli imputati il vino. Un processo in piena regola che si è svolto a Firenze in Palazzo Medici Riccardi secondo le regole del rito accusatono Cinque ore di dibattimento con la sfiliata di testi a carico e testi a difesa Alla fine la sentenza dei giudici il vino, stonca bevanda che ha segnato la vita dell'uòmo, è stato dichiarato non colpevole Le accuse che gli venivano mose non hanno retto, perfino il pubblico ministero, il professor Antonio Morettuni, primario gastroenterologo, ha dovuto mconoscergii non pochi menti Sui banco dell'insolito tribunale di Firenze era seduto un imputato con un nome preciso «Vino d'Uva Genuino. Ne è uscito assolto conformula piena Antonio Fuci, dell'avvocatura di Stato, è partito dali antica Grecia per rintracciare quel filo che ci unisce al vino da oltre duemila anni «Guidici assolvete il vino», così ha concluso il sua appassionata dilesa, perche non costitusce un motivo di pericolo, fa invece parte dei costume alimentare della nostra popolazione e ha anche una spiccata capacità aggregante

gante
Nessuna condanna per il vino vero e per il suo uso moderato Da condannare è l'aicoolismo. Sia la sentenza dei

giudici (il collegio era composto dal presidente della Conte d'appello Cate'ani, dagli avvocati Pacchi e Poggi, dal notalo Borgioli e dal professor Dayala Valva) sia il pubblico ministero hanno tenuto a distingure tra l'alcoolismo, intesso come uso smodato di bevande alcooliche, e il vino il processo di Firenze ha avvido due meriti non solo assegnare il giusto posto al vino nella nostra civittà e nella nostra alimentazione, ma riportare in primo piano il grave e diffuso fenomeno dell'alcoolismo. Morettini e il professor Marchi, dell'Università di Pisa, hanno richiamato l'attenzione sui dati allarmanti dell'abuso di alccolici in italia Da Palazzo Medici Riccardi è venuto lo stimolo a informani bene Va statato il detto che sil vino è la popopa dei vecchia, ha rilevato Morettini, insomma guai a dire che il vino fa sempre e comunque bene Prenderlo con razionalità

no fa sempre e comunque be-ne Prenderio con razionalità e se possibile farsi consigliare dai medici e dai dietisti. Così dal mediri e dai dietisti. Così non sarà solo una parte importante dell'alimentazione ma anche un protagonista dei-la voglia di stare insteme, come ha detito la scritirice Antonella Boralevi Un uso corretto, secondo la psichiatra Magherini, ha anche un effetto ansiolitico Promotore del curioso processo fiorentino Leo Codacci, presidente della sezione toscana dell'Accademia gastronomica italiana. L'assessore Beatrice Magnolli ha espresso la piena adesione della Provincia

Oggi Antonio Equabile vive con la madre Rosaria con quella adottiva. Annamaria Di Paolo. È roriato al suoi glochi nei quertiero-dormitorio di Scondigliano «L'unica situazione – dicono le psicologhe adocettabile sotto il profilio psicopedagogico è l'alfidamento damiliaro».

Una «piccola bottega degli orrori» nelle vetrine dei regali natalizi per bambini Mostri sanguinari, alieni ripugnanti, cattivi con la faccia da teschio, eroi-killer

## Ed ecco i «Giocattoli del Male»

Si chiamano Sectaurus e sono gli ultimi nati nella orrifica famiglia dei giocattoli Master, nota per aver dato i natali ad un legione di «umanoidi forzuti» Sectaurus, cioè uomini-insetti, bizzarre, ripugnanti creature rivestite di plastica violacea, metà uomini metà bestiacce, dotate di fauci rossastre, occhi di fuoco, chele frantumatrici e iridiscenti ali da elfo, orriplianti abitatori di un quaternario futuribile.

### MARIA R. CALDERONI

manta n. c.

manta n. d. c.

manta nati, ma il reparto dei mostri
nella yetrina dei giocattoli natalitai si allunga sempre di più
Ormai gil umanoidi forzuti
che formano la legione dei
«Masters of the Universe», i Signort dell'Universo, sono una
quarantina, rigidamente divisi
in puoni e catitivi, questi ultimi
in maggioranza, secondo
un'otica decisamente realistica

ca Mutanti orridi, creature di sumane, ibridi mostruosi co me pazzeschi esperimenti di ingegneria genetica, i Mastera, sia buoni che cattivi, hanno in sia buoni che cattivi, hanno in comune la forza cieca, la vio-lenza brula e multiforme che annienta con la potenza senza ilimite della tecnologia da guerre stellari, in uno scenario che sembra essere una prei storia di ritorno, dove ogni traccia dell'umanità è cancellata da un cerzo. lata da un pezzo È un cosiddetto Buono, ad

esempio, He Man, una sorta di Sigirido nerbonuto dagli squadrati lineamenti imequi-vocabilmente ariani sotto la vocabilmente ariani sotto la lunga zazzera bionda, trucu-lento nibelungo che con la mazza a tre sfare, il pugno-tuono e lo scudo dalle capsu-le esplosive è un implacabile Sterminatore di Nemici un

GALDERORI

Buono è Hordak Rotaterrore dal braccio robotico, che ruo ta con la furta di una tempesta, e Snout Spout, una specie di «elephant man» spaziale, la cui spaventosa proboscide è un'arma da guerra; e Rio Biast, un bruto 007 spaziale, le cui implacabili armi segrete sbucano fuori dal torace, dalle braccia, dalle gambe, mentre Extendard tutto ricoperto di avveniristica armatura argentea - spaventevole caricatura di Parsifal - è in realtà un mostro con la testa, le gambe, le braccia che si allungano Figurarsi i cattivi Thung Lshor è uno dei malvagi Uo mini Serpenti che colpisce con la sua lungua bilorcuta esemplare di una stirpe orma jui bestia che uomo, con testa di coccodrillo coda di retitle mano uncinata Indiscusso Signore dei Cativi, capo delle Forze del Male, è il bleco Skeletor bluastro che non ha faccia, ma solo un teschio gialio livido (simbolo

le, e il Dieco Skeletor Diuastro che non ha faccia, ma solo un teschio giallo livido (simbolo dell Aids zombie del Day After?) il quale è munito tra l'altro dell'Artiglio Terrifi-cante che uncina e strazia il nemico anche da lontano Two Bad è lo stratega a due



Alcuni esemplari dei giocattoli formato mostro

labile e infinita capace di trasformarsi in mille mostn, Man-tenna ha occhi ad antenna che schizzano fuori dalle orbite mentre Leech è « il capo demoniaco che succhia pote mo ventosa ncoperto di squa-me verdi, e Stinkor il terrifi-cante re dei catti

Il mondo di queste creature non è certo luminoso Buoni e Cattivi Masters si muovono tra

«Trappole dell'orrore», vale a dire macabre fosse «con testa dir ettille e artiglio terrificante che intrappola i guerrieri sui quali viene rovesciata una melma vischiosa», «Tane Spaventose», il cui drago di pietra intrappola per i piedi i prigio-nien, mentre una «Libellula d Attacco», dotata di tenaglie-laser, cannone e mitraglia bat-te i cieli alla spietata caccia di

prede Né ci si ferma qui Il catalo-go '88 della Mattel, la ditta che è la mamma della Barbie

oltre che dei Masters si pre-senta infatti arricchito propno nel genere horror È così in arrivo, per i can piccini, il Ty-rantisaurus Rex el bambini potranno aprire la sua mandi-bola e catturare la preda. Dy-na-Drone fuoriesce dal ventre per scaraventare il nemicosi narrivo anché il «Laborativio" del mostri», grazie al quale « bambini possono creare dei disgistosi mostri a casa loro; e poi bruciarii fino alle ossa nella vasca dei solventi L'opuscolo gentilmente informa che «il giocattolo contiene "ossa" degli scheletri di mostro e Ginaccio Mostro C'è anche una formula segreta per la schuma e il solvente per togliere la pelle dai mostri e un manuale di istruzione» Si avvà anche un giocattolo assai delicato chiamato abissezione d'un alieno, per «strappare gli organi all'alteno che sigoccioleranno sangue fosforescente Comprende il corpo di un alieno, 12 organi cosforescente sangue d'alieno, piano per le operazioni, scalpello, sacca del corpo, e manuale d'istruzioni» Si potrà regalare anche un « Assortimento di 24 "sangue d'alieno", basta premere Mucous Pukous e il sangue d'alieno fuoriesce dalla bocca, o premere Sinus Silmus e il naso spruzzerà sangue d'allero premendo poi i-Got-Eve-Rot. per scaraventare il nemico»; in arrivo anche il «Laboratorio"

mere Sinus e il naso spruzzerà sangue d'alleno, premendo poi l-Got-Eye-Rot, gli occhi spruzzeranno sangue d alieno» E per cronometrare gli esperimenti dei piccoli creatori di mostri, un «assortimento di 12 orologi mostruo-si» «i bambini sollevano la te-sta del mostro per sapere la maledetta ora e data»

Come l'inesauribile Barble, anche i Masters, super-eroi dalle molte facce e dalla forte ambientazione, vendibili ovunque, in pratica sono diffusi in tutto il mondo. Ottimi per il commercio, a noi pongono un quesito non del tutto tranquillizzante perché placciono tanto al bambini? Nessuna risposta aemolici-

, ciono tanto al bambin?

Nessuna risposta semplicistica ci è consenita, dice Antonio Faeti, docente di storia
della letteratura per l'infanzia
all'Università di Bologna el
giocattoli non sono mai semplici, sono serigni che racchiudono diversi tipi di memorie. Nel caso del Masters,
abbiamo una fantasia di tipo
anglo-americano con chiare
contamunazioni legate ai fumetti Marvel. E vi sono richiamati anche motivi ariani, elemati anche motivi ariani, ele-mati anche motivi ariani, ele-menti razzistici, un certo wa-gnerismo, anche sedimenti di tipo iombrostano. Un discor-so che la molte valenze Sui niano pedagnosco? «So-

tipo lombrosano. Un discorso che ha moite valenzeSul piano pedagogico? Solo un ipotesi, che è però da
vagliare attentamente. Si tratta di un fiabesco che si identifica in certe situazioni emblematiche della nostra società Ad esempio, la quotidianità della violenza. Il bambino
so e vede Così cerca di far defluire attraverso questi piccoli mostri la tensione che sente intomo sé, di canalizzare il la percezione di vivere in un mondo non solo cupo, ma pieno di tranelli È un po' quello che noi facevamo coi soldatini, ma era una aggressivià che aveva una sua minimale dolcezza Questi giocattoli lanno riterimento a un mondo assai diverso è sulle ragioni che portano a giochi tanto aggressivi e orifici che bisogna indagare-

### Studenti A Torino cortei e assemblee

di scuole hanno aderito alle tre giornate di mobilitazione indette dalla Lega studenti medi federata alla Fgci e dal Centro di solidarietà Totò, a Centro di solidarietà Totò, a Torino, per cambiare «una scuola che non garantisce il futuro, gravemente carente sul piano delle strutture e de-gli orari, incapace di dare una formazione «all'altezza delle domande del mercato del la-voro» Attività di autogestio-ne, con assemblee e dibattiti, e stata realizzata all'VIII Istitu-to tecnico industrale, ai magito tecnico industriale, ai magi-strali Monti e Gramsci, all'Itis Valletta, all'Istituto per il commercio Giolitti e in altre scuo

Gli studenti del magistrale Regina Margherita, ai quali si erano unite rappresentanze di altri istituti, sono sfilatti in corteo imo in piazza Palazzo di Città e una delegazione ha presentato all'assessore comunale all'istruzione una serie di richieste. Ieri mattina, un miglialo di studenti hanno fatto un sit-in dinanzi alla sede della «Stampa», per porre il problema di una informazione adeguata sui problemi dei giovani. Gli studenti del magistrale

Gestite concordemente da studenti e insegnanti, al Liceo Einstein si sono svolte due giornate di iniziative culturali, con l'intervento del viceretto-re dell Università, Alberto Conte In alcuni istituti i presidi hanno minacciato provve-dimenti disciplinari Le aule dell'its Bodoni, dove era in corso un'occupazione non-violenta, sono state sgombe-rate dalla polizia su richiesta del responsabile dell istituto

### Milano Alla Statale petardi per il Rettore

MILANO La cosa potreb-be addirittura suonare grotte-sca Mentre a Milano ci si af-fanna a predisporre misure di fanna a predisporre misure di sicurezza per salvaguardare i derby» dagli eventuali strascicichi del dopo-Tancredi, ieri all'Università Statale l'inaugurazione del nuovo anno accaz demico si è aperta a suon di petardi.

Un gruppetto di autonomi è riuscito a eludere il cordone dei poliziotti e a gettare cinque o sei petardi all'intermo dell'Aula Magna Sono seguiti alcuni istanti di parapigia, ma fortunatamente non ci sono

stati teriti dii autonomi, insie-me ad uno striscione che ac-cusava il corpo accademico di «celebrazione masturbato-ria» e di «scippo della cultura», sono stati subito allontanati sono stati subito allontanati La cerimonia è ripresa, salvo interrompersi nuovamente per un altro episodio di contestazione, stavolta di tono civi-le Gli studenti della lista di sile Gii studenti della lista di si-nistra hanno esposto per un palo di minuti un eloquente striscione (emeno apparenza, più sostanza») rischiando tui tavia anchi essi di essere messi alla porta La cosa comunque è finita li e i vari relatori hanno prosessitio con i loro discorsi proseguito con i loro discorsi Significativi gli interventi dei rappresentanti degli studenti tenuto da Paolo Mantegazza, il Rettore, sia i ragazza di sini-stra che i cattolici popolari hanno risposto criticando di-ramente il modo in cui è gesti-ta l'università. Un cahier de doléances che ha elencato punto per punto le canno punto per punto. punto per punto, le carenze dell'Ateneo 🗆 C.A

